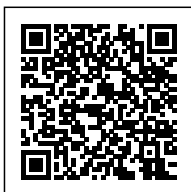


POSTE ITALIANE OMAGGIA MAFALDA CON UN FRANCOBOLLO

Pubblicato il 29 Settembre 2021 di redazione



Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)



Uno dei personaggi più popolari della storia del fumetto argentino e dell'intero pianeta

ROMA – Il ministero dello Sviluppo Economico ha emesso **un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “le Eccellenze italiane dello spettacolo”** dedicato a **Mafalda**, al valore della tariffa di 1,10 euro. Tiratura: **trecentomila esemplari**. Fogli da quarantuno esemplari e quattro chiudilettera.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva non fluorescente. Il bozzetto è a cura del Centro Filatelico della Direzione Operativa dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. La vignetta riproduce Mafalda, il personaggio ideato dal disegnatore umorista argentino Joaquín Salvador Lavado Tejón, conosciuto con il nome d'arte Quino, raffigurata in una delle sue caratteristiche espressioni con il fumetto che riporta “BASTA!”. Completano il francobollo la leggenda “MAFALDA”, la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “B”. Caratteristiche dei chiudilettera – Il foglio contiene **quattro chiudilettera**, in cui sono assenti la scritta “ITALIA” e il valore facciale, che riproducono il personaggio Mafalda raffigurata con una gigantesca penna a sfera o con un mappamondo; in ognuno campeggia, in alto, la leggenda “MAFALDA”. Dislocati in coppia, rispettivamente in alto e in basso a delimitare la prima e l'ultima fila, presentano le medesime caratteristiche tecniche del francobollo, compresa la tracciatura. L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso l'ufficio postale di Roma 47.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli Spazio Filatelia di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it. Per l'occasione è stata realizzata una **cartella filatelica**, a due ante orizzontale, contenente un foglio di 41 francobolli, una cartolina annullata ed affrancata, una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 80 euro.

Mafalda fa il suo debutto il 29 settembre 1964, sul settimanale Primera Plana di Buenos Aires.

COME NASCE MAFALDA

L'idea nasce un anno prima però, quando Quino viene contattato da un'agenzia di pubblicità che doveva lanciare una nuova linea di elettrodomestici per la ditta Mansfield. Bisognava ideare un fumetto che si ispirasse ai celebri comics americani: Blondie di Chic Young e i Peanuts di Charles Schulz e il cui personaggio principale avesse la lettera “M” come iniziale. La campagna non venne mai realizzata, ma l'enfant terrible diventerà famosa in tutto il mondo conquistando il Sud America e l'Europa.

In Italia arriva nel 1968 quando trenta strisce vengono tradotte e inserite in un'antologia di testi letterari e disegni umoristici pubblicata da Feltrinelli: Il libro dei bambini terribili, per adulti masochisti, a cura di Marcelo Ravoni e Valerio Riva. Nel 1969 Umberto Eco fa acquistare all'editore Bompiani i diritti di Mafalda e pubblica il primo libro, Mafalda la contestataria. Lucida, critica, enfatica, audace Mafalda è un personaggio tanto semplice quanto profondo che, con le sue trovate geniali e i suoi "malesseri", ha segnato le generazioni. **Mafalda è uno dei personaggi più popolari della storia del fumetto argentino e anche in parte dell'intero pianeta. È stata tradotta in 26 lingue ed eletta tra gli argentini più influenti del XX secolo.**

fonte «Agenzia DiRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

